

## La Sfida Della Disciplina Governare Il Caos Per Favorire Lo Sviluppo Del Bambino

536.8

Il primo libro interamente dedicato alla preadolescenza, raccontata e indagata da due grandi esperti di psicologia dell'età evolutiva, con il rigore scientifico e il tono divulgativo che li ha resi celebri. Tutto è iniziato con l'ingresso alle scuole medie. Fino a ieri vostro figlio era un bambino angelico, e ora di colpo è pronto a darvi battaglia su tutto, pensa solo a divertirsi e vive di emozioni intense e improvvise, come sulle montagne russe. Lo tsunami che vi sta travolgendo si chiama preadolescenza, e sapete fin da subito che non c'è cura; ma un segreto per sopravvivere, sì: capire cosa sta succedendo in un cervello in piena evoluzione, che funziona in modo diverso rispetto a quello di un adulto. Barbara Tamborini e Alberto Pellai ne sanno qualcosa: esperti di psicologia dell'età evolutiva e genitori di due figli preadolescenti (e di altri due che stanno per diventarlo), sapranno introdurvi alle meraviglie di quest'età e darvi i consigli giusti per ritrovare un canale di comunicazione che vi sembra impossibile. Non solo. Vi aiuteranno anche a guardarvi dentro e a capire che tipo di genitori siete e vorreste diventare, per essere mamme e papà "sufficientemente buoni", capaci di riflettere sui propri errori e aggiustare il tiro. Senza prendersi troppo sul serio, perché la perfezione non è di questo mondo.

Tra medicina e filosofia, una disamina originale e approfondita del delicato mondo dell'oncologia con una concreta proposta di rinnovamento nell'approccio alla malattia e soprattutto al malato.

1740.137

La sfida della disciplina. Governare il caos per favorire lo sviluppo del bambino  
Raffaello Cortina Editore  
Da garanti del nuovo ordine democratico, costruito dopo la tempesta della guerra e i vent'anni di dittatura fascista, i partiti hanno svolto a lungo una funzione cardine, fino a identificarsi con lo stesso Stato e ad accreditare un'equazione distorta, come estrema difesa di un ceto politico sempre più delegittimato: democrazia uguale regime partitico. Con la fine della prima Repubblica, la nascita di nuovi soggetti politici e l'affermarsi del bipolarismo, inizia in Italia una fase di transizione complessa e ancora incompiuta. La cesura intervenuta nei primi anni Novanta impone una rilettura dell'intera parabola dei partiti, per spiegare le ragioni del loro dissolvimento, le loro identità e le loro culture in una scena politica profondamente cambiata, così come profondamente cambiata è la cornice internazionale alla quale per mezzo secolo il vecchio sistema ha fatto riferimento. Presentato in una nuova edizione aggiornata al 2006, profondamente rivisto nella struttura, nella forma e nei contenuti, questo manuale traccia una efficace sintesi delle otto fasi attraversate dal sistema partitico. Legislatura dopo legislatura, Simona Colarizi evidenzia tutte le anomalie del 'caso italiano': il blocco del sistema, l'impossibilità del ricambio, l'ininterrotta permanenza al governo per quasi un cinquantennio del partito di maggioranza relativa e dei suoi alleati storici, gli sconvolgenti avvenimenti legati allo scandalo di Tangentopoli, la sofferta transizione al bipolarismo.

Il volume ha il fine strategico di contribuire a rilanciare, attualizzandola, la cultura del progetto di architettura e il suo ruolo nei processi di avanzamento sociale. Nella prima parte del testo, si restituisce un confronto tra quanti agiscono all'interno o attorno al DASTEC (Dipartimento di Arte, Scienza e Tecnica del Costruire), con riflessioni sul "mestiere dell'architetto", tenendo conto delle nuove complessità interne ed esterne alla sfera del progetto, offrendo la propria interpretazione delle declaratorie scientifiche più recenti, delle sfide tematiche più attuali e significative, delle nuove tendenze e delle opportunità deducibili dalla recente legislazione universitaria in materia di formazione, oltre che di ricerca di base e di servizio per il territorio. La seconda parte del testo raccoglie, invece, gli eventi culturali promossi dal DASTEC dal 2005 al 2011, con un obiettivo in parte filologico, volendo ribadire, attraverso la testimonianza di esperienze concrete e realizzate con ampia partecipazione interna ed esterna, i due principi generali che in questi anni hanno orientato il cammino del Dipartimento: pensare al progetto come luogo centrale dell'architettura, esercitarlo, nella pratica e nella formazione, con approcci e metodi scientifici.

365.927

I programmi di Data Governance si concentrano sull'autorità e la responsabilità per la gestione dei dati come asset di valore per l'organizzazione. La Data Governance non dovrebbe riguardare comando-e-controllo, ma a volte potrebbe diventare invasiva o minacciosa per il lavoro, le persone e la cultura di un'organizzazione. Non-Invasive Data Governance si concentra sul formalizzare la responsabilità esistente per la gestione dei dati e migliorare le comunicazioni formali, la protezione, e gli impegni per la qualità attraverso un'efficace cura delle sorgenti di dati. Non-Invasive Data Governance offre un set completo di tool per supportare l'esecuzione di un programma di data governance di successo. Imparerai come: I compiti degli Steward possono essere identificati e riconosciuti, formalizzati e accolti in accordo con le loro responsabilità esistenti piuttosto che essere assegnati o affidati a persone come lavoro aggiuntivo. La Governance dell'informazione può essere applicata a policy esistenti, procedure operative standard, pratiche e metodologie piuttosto che essere introdotta o promossa come processo o metodologia nuova. La Governance dell'informazione può supportare tutta la data integration, il risk management, la business intelligence e le attività di master data management piuttosto che imporre un rigore incoerente a queste iniziative. Un approccio pratico e non-minaccioso può essere applicato per governare le informazioni e promuovere la stewardship dei dati come un asset cross-organizzazione. Le Best Practice e i concetti chiave di questo approccio non-minaccioso possono essere comunicati efficacemente per sfruttare i punti di forza e indirizzare le opportunità per il miglioramento.

1861, Virginia. La Guerra civile infuria e nel salotto di Augustus Clement, dove un tempo la moglie riceveva gli ospiti, ora sono accampati i feriti delle truppe unioniste. Accovacciato in un angolo c'è anche il cappellano March, che si perde nei ricordi di una notte di vent'anni prima quando, ancora venditore ambulante, era stato ospite di Augustus e aveva scoperto i baci e le carezze di Grace, la bella schiava di colore dei Clement. Per scacciare il turbamento di quella

primavera, il cappellano estrae dalla tasca un piccolo involto di seta con un riccio biondo, un ciuffo nero, un ricciolo castano: le ciocche dei capelli di Amy, Beth e Meg, le sue figlie, le sue piccole donne lontane... Geraldine Brooks rivolge un doppio omaggio a Piccole donne. Da un lato narra quello che nel celebre libro della Alcott è taciuto (l'anno che Mr. March trascorse in guerra) e, dall'altro, modella la figura di quest'ultimo su quella del padre vero della Alcott, Bronson Alcott, uno dei grandi esponenti dell'idealismo americano del XIX secolo con Emerson e Thoreau. «Chi ha amato Piccole donne qui ritrova gli episodi 'taciuti' nel romanzo della Alcott». la Repubblica «Raffinato gioco letterario, ma anche indagine sentita e partecipata, March si fa leggere come una storia dotata di verità umana». Famiglia Cristiana «L'autrice ha amato così tanto Piccole donne che ha voluto rendergli omaggio così». Donna Moderna

Daniel Siegel e Tina Payne Bryson, autori del bestseller «12 strategie rivoluzionarie per favorire lo sviluppo mentale del bambino», si occupano ora, con la stessa competenza e lo stesso approccio innovativo, della sfida più importante per chi cresce un figlio: la disciplina. Il testo chiarisce il rapporto tra lo sviluppo cerebrale del bambino e il modo dei genitori di reagire ai suoi cattivi comportamenti, offrendo un valido piano d'azione per affrontare, senza violenza ma con comprensione, tensioni e crisi di collera. Partendo dal reale significato del termine "disciplina" (istruire e insegnare, non rimproverare), gli autori mostrano come entrare in sintonia con il bambino e incanalare le sue emozioni per trasformare una crisi di rabbia o di pianto in un'opportunità di crescita. Così si potrà spezzare il circolo vizioso di capricci del bambino e punizioni del genitore, sostituendolo con strategie più efficaci e adeguate a ogni fase dello sviluppo. Grazie alle spiegazioni semplici e chiare, ai consigli pratici, ai fumetti e ai disegni accattivanti che chiariscono con immediatezza le indicazioni degli autori, questo libro costituisce una grande risorsa per ogni famiglia.

Alla luce sia di fenomeni urbani sempre più difficili da circoscrivere entro gli schematismi logico-verbali ai quali la storia ci aveva educato, sia di una terminologia diffusa in cui l'ampia reiterazione della locuzione Rigenerazione Urbana ne ha determinato sovente un depotenziamento degli obiettivi, il saggio si configura come uno studio di alcuni tra i più celebri interventi europei di rigenerazione provando a darne una lettura critica e cercando di stabilirne, attraverso un confronto teorico e operativo, i caratteri peculiari. La ricerca, al contempo, attribuendo al progetto dell'abitazione un ruolo "indispensabile" nei processi di Rigenerazione Urbana – e da qui il ritorno alla città compatta, intelligente e sostenibile – si sofferma, inoltre, sulla disgregazione tipologica e sulle nuove dimensioni dell'abitare contemporaneo intervenute a seguito delle mutazioni subite dalla società, vaticinate, ormai più di trent'anni or sono, da Alvin Toffler. In light of both urban phenomena increasingly difficult to circumscribe the schematic logical-verbal to whom the story had educated us both a common terminology in which the large recurrence of the phrase Urban Regeneration has often given a weakening of the objectives the essay takes the form of a study of some of the most famous European interventions of Urban Regeneration trying to give a critical reading and trying to establish, through a comparison of theoretical and operational, the peculiar characters. The research, at the same time, giving the project housing an indispensable role in the processes of Urban Regeneration – and hence the return to the compact city, smart and sustainable – focuses also on the disintegration of typological and new dimensions of contemporary occurred as a result of mutations suffered by the company vaticinate, now more than thirty years ago, by Alvin Toffler. Leonardo Garsia (Cassino 1981), si laurea in Architettura presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria con la docente Laura Thermes. Dottore di ricerca in Composizione Architettonica e Urbana, tutor prof. Gianfranco Neri, dal 2010 collabora all'attività didattica e di ricerca del DASTEC e poi del dArTe – dipartimento di Architettura e Territorio – presso il menzionato Ateneo. Attualmente è docente a contratto di Disegno geometrico e di Storia dell'Arte presso l'Istituto Empedocle e il Collegio Sant'Ignazio di Messina.

Assunta come irrinunciabile e prioritaria la necessità di realizzare ambienti sicuri e salubri, il testo vuole promuovere il progetto e l'uso di strumenti regolamentari organici, capaci di favorire condizioni di benessere, in rapporto ai luoghi nei quali l'organismo edilizio si colloca, alle attività che negli ambienti interni di esso si esercitano e alle modalità costruttive. Si tratta della necessità di "accompagnare" i progettisti nella valutazione e gestione dei rischi per la salute, specie quelli connessi con l'inquinamento dell'aria indoor (IAQ); indicando protocolli efficaci nella prevenzione, nel controllo e nella correzione. Si propone, in chiave non manualistica ma problematica, una rilettura del Regolamento Edilizio Comunale; concettualmente diverso, operativamente alternativo a quelli in corso. Riconducendo questo strumento regolamentare all'utilità e ai significati originari, l'ottica è di fargli riassumere un ruolo di controllo e di indirizzo dell'attività edilizia, che espliciti i suoi effetti al momento di esaminare le richieste d'intervento e nelle verifiche sulla qualità delle costruzioni. Un obiettivo, che può essere raggiunto solo attraverso azioni collaborative e secondo linee metodologiche ed operative comuni e condivise, tra strutture che operano sul territorio, con diverse competenze tecnico-edilizie e igienico-sanitarie. Mens sana in corpore sano. Come illustra l'antico proverbio, l'incontro tra psiche e corpo può essere assai proficuo. Uno degli ambiti in cui tale incontro può avvenire è l'attività sportiva, soprattutto quando condotta senza trascurare gli aspetti psicologici. Da questi presupposti, nonché dalle nostre esperienze pratiche, nasce questo piccolo libro, che non vuole proporsi né come un'introduzione alla "psicologia dello sport", né tantomeno come un manuale della suddetta materia; ma piuttosto come un'occasione per trasmettere il nostro modo di intendere e di portare avanti il "fare sport", consapevoli dell'importanza che esso può rivestire durante tutto il ciclo di vita di un individuo, assumendo significati diversi a seconda che protagonista ne sia un bambino, un adolescente, un adulto o un anziano.

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

I Guf, Gruppi universitari fascisti, furono lo strumento promosso dal regime mussoliniano per la creazione e selezione di una nuova classe dirigente; oggetto del volume è l'analisi del progetto politico-pedagogico del fascismo verso gli studenti universitari e l'azione svolta dai Guf nei luoghi della formazione e della selezione delle nuove classi dirigenti. Il programma trovò tuttavia soltanto una parziale realizzazione, fallendo molti dei suoi obiettivi; il volume descrive dunque

momenti e forme della disillusione della “generazione littoria”.

1490.31

[Copyright: e59d874b16941a691f70d877ddd96964](#)